

PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

**ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE
DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE**

COMUNE PROPONENTE: Comune di Tusa – Tusa: Borgo dell'arte.

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):

CUP¹: I34D22000130001

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

A - **Strategia di rigenerazione culturale e sociale** (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

Descrizione del contesto
(Comune/Borgo)

Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)

Tusa è un comune italiano di 2693 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia. Castel di Tusa è la frazione che si affaccia sul mare, per questo è anche detta Marina di Tusa. Un borgo raccolto, pittoresco, scandito dal ritmo lento delle barche dei marinai. Un luogo che mostra l'infinita bellezza del mare di Sicilia, senza per forza concedersi al turismo di massa: trascorrere le vacanze qui è ideale per chi ama la tranquillità e il relax.

Elementi di forza della dimensione culturale

Il Comune di Tusa, per delineare un percorso di valorizzazione del patrimonio culturale ed una strategia di sviluppo economico intimamente legata al turismo creativo e culturale, gode della **presenza di beni culturali** che partono dall'antichità con gli scavi di Halaesa Arconidea e arrivano all'arte moderna con la Fiumana d'arte, un museo all'aperto con 12 opere di artisti contemporanei. Le attrazioni turistiche più importanti sono:

- **Castello di San Giorgio:**
- **Tonnara del Corvo**
- **Atelier sul mare:**
- **L'area Archeologica Halaesa Arconidea**
- **Chiesa di Santa Maria delle Palate e monastero dei Benedettini**

Elementi di forza della dimensione sociale

Il Comune di Tusa ha un contesto sociale di assoluta serenità, non si segnalano particolari problemi di natura sociale se non quelli legati al basso tasso di occupazione e alla fuga dei giovani verso località che offrono maggiori opportunità. Sul comune sono presenti varie associazioni che, anche se in modo talvolta non coordinato, portano avanti iniziative di natura culturale e sociale.

Elementi di forza della dimensione ambientale

	<p>Sono elementi di forza della dimensione ambientale le caratteristiche geografiche del territorio e dei borghi che lo animano, i quali sono distanti solo 9 Km l'uno dall'altro, mentre Castel di Tusa è un borgo marinaro a ridosso del Mar Tirreno. Il borgo di Tusa si trova a 614 metri d'altitudine: le spiagge sono Bandiera Blu. Inoltre, il Parco dei Nebrodi, che occupa buona parte del territorio comunale, e la più grande area protetta della Sicilia, è un territorio mozzafiato.</p> <p><i>Criticità della dimensione culturale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di spazi al chiuso per eventi e convegni: gli spazi per iniziative ed eventi nella vita culturale di una città è di primaria importanza, per dare continuità alle attività culturali anche nel periodo autunno-inverno. <p><i>Criticità della dimensione sociale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Spopolamento e denatalità: come rilevato nelle analisi del GAL e di SNAI, il decremento demografico, incide anche sulla qualità dei servizi. <p><i>Criticità della dimensione ambientale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbandono della ruralità e della campagna: con la conseguenza di una progressiva perdita di SAU (superficie agraria utilizzata) che non è solo un indicatore di carattere economico, ma un fattore di aumento della criticità idrogeologica
<p>Descrizione della strategia</p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p><i>Strategia del progetto di rigenerazione</i></p> <p>La strategia che il Comune di Tusa intende perseguire pone al centro del progetto la cultura, intesa come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale, alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività di questo piccolo borgo. Tale strategia si fonda su iniziative di sostegno e valorizzazione del Borgo e sulla riqualificazione del suo centro storico, sull'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne e sulle Politiche del Ministero della Cultura. Il Comune intende orientare la strategia verso la creazione e la promozione di nuovi itinerari storici e visite guidate, verso il sostegno delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali e a valorizzare quindi i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. Il progetto, inoltre, si baserà sulla trasformazione del territorio, attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano) e sulla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici. In linea con la convenzione di Faro, si favoriscono iniziative legate all'identità culturale, al paesaggio naturale e agli ecosistemi biologici, per cui l'identità culturale di un borgo storico diventa un fattore di attrattività turistica, coerente con la storia del territorio e con la sua idea di sviluppo</p> <p><i>Idea forza.</i></p>

L'idea è di offrire un prodotto culturale ben preciso "Tusa: il Borgo dell'arte". Partendo da quanto presente nel territorio, si vuole sviluppare un progetto che attraverso il recupero e la messa a sistema del patrimonio culturale e materiale punti sulla valorizzazione del "intangible cultural Heritage", ovvero un turismo esperienziale e creativo in grado di trasmettere al viaggiatore i tratti distintivi di una cultura millenaria. A tal fine Tusa vuole essere un modello di "art economy" una filiera dell'arte dove il bello genera valore; dove il concetto di cultura si fa "diffuso e democratico" coniugandosi con la quotidianità, trasformandosi in modello sociale in grado di differenziare e rendere "comunicabile" il territorio.

Obiettivi generali

Obiettivo generale del progetto è quello di valorizzare e diffondere gli elementi distintivi del patrimonio culturale favorendo un turismo esperienziale e creativo in un processo unico di sviluppo e di valorizzazione che agisce singolarmente su due elementi: le risorse naturali e la presenza di beni culturali, ma che al contempo produce un risultato complessivo sul territorio termini di crescita economica. In particolare, si pone come primo obiettivo il recupero del patrimonio culturale e la riqualificazione degli spazi pubblici, in particolare del centro storico, attraverso interventi mirati e puntuali finalizzati al recupero strutturale e funzionale di alcuni immobili, di proprietà pubblica, di importanza strategica per la caratterizzazione e la qualificazione complessiva dell'intervento. Questo obiettivo comprende anche la creazione di servizi culturali a fini turistici, attraverso il coinvolgimento delle varie realtà presenti nell'ambito territoriale. Secondo obiettivo: sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. Infine, la strategia, nell'insieme dei suoi interventi, prevede di destinare una percentuale superiore a quella prevista dal reg UE 2021/241 all. 6. L'insieme degli interventi di riuso adattivo, contengono gli elementi, a norma di legge, sull'efficientamento energetico (illuminazione led, pannelli solari, sistemi digitale per la limitazione dei consumi). Infine, il piano di comunicazione e tutte le soluzioni IT saranno improntate al concetto di green internet, grazie all'uso di cloud hosting dotato di server ad energie rinnovabili e sustainable web design.

Linee di intervento prioritarie

1. Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico - Recupero dell'Anfiteatro comunale all'aperto
2. Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico - Riuso adattivo Scuola elementare
3. Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico Riqualificazione Marciapiede di via C. Battisti a Castel di Tusa



	<ol style="list-style-type: none"> 4. <u>Piccoli interventi di riqualificazione spazi pubblici</u> Restauro Opere sacre realizzate dalla Famiglia Li Volsi 5. <u>Acquisto installazione arredi, realizzazione centri di documentazione, interventi materiali e immateriali, costruzione collaborazioni partenariato p/p - Creazione di un sistema museale integrato Museo-Territorio</u> 6. <u>Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico - Archeo Coworking</u> 7. <u>Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più diffusa partecipazione delle comunità - Scuola diffusa di turismo.</u> 8. <u>Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più diffusa partecipazione delle comunità - Scuola di recitazione e cinema.</u> 9. <u>Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più diffusa partecipazione delle comunità - Scuola di archeologia: "L'arte dello scoprire".</u> 10. <u>Servizi e infrastrutture creati, nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese - Centro di formazione e di assistenza per i giovani. "L'arte di fare impresa"</u> 11. <u>Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo) - partendo dall'individuazione delle specificità dell'offerta si vuole implementare un piano di comunicazione rivolto alle "tribù" di riferimento</u> 12. <u>Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici – Cartellonistica</u> 13. <u>Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi e la fruizione – Acquisto arredi per la residenza per gli artisti.</u> 14. <u>Iniziative ed eventi culturali – Eventi artistici e culturali.</u> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p>
	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p>

- **alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani**

Tra gli impatti attesi dall'attuazione della strategia di rigenerazione del Borgo, in riferimento all'incremento dei livelli occupazionali, vi sono:

- **Coworking:** con i vantaggi e i servizi innovativi che offre, attrae lavoratori e facilita lo sviluppo di impresa sul territorio. Il coworking funge da infrastruttura tecnologica e supporto permanente, consentendo anche a imprese neocostituite di fruire della possibilità di operare a costi contenuti con servizi fisici e digitali di alta qualità.
- **Scuola di impresa:** la nascita di attività economiche legate all'implementazione del progetto e gli effetti legati alla stabilizzazione dell'occupazione all'interno delle strutture ricettive può favorire la nascita di occupazione sul territorio. Allo stesso modo l'aumento dell'offerta culturale incrementa l'attrattività del Borgo impattando soprattutto sulle nuove generazioni. Questo intervento è rivolto a giovani che intendono avviare una nuova attività d'impresa. Il fine è quello di favorire lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali legate all'offerta turistica e alla vocazione del borgo.
- **Scuola turismo.** Rivolta al personale dipendente delle strutture ricettive del borgo ha come finalità quella di omogenizzare ed elevare il livello dell'offerta al fine di rendere tusa un "prodotto" unico non solo per le sue bellezze naturali ed archeologiche ma anche e soprattutto per la qualità della sua offerta e per la capacità di prendersi cura dei turisti in modo moderno ed efficace.

Tali interventi hanno l'obiettivo di creare nuove opportunità di occupazione. Il Comune nel rispetto del principio delle pari opportunità pone l'attenzione sull'incoraggiamento diretto dell'imprenditorialità femminile come elemento premiante nell'assegnazione dei punteggi. Inoltre, la trasformazione di Tusa nel "Borgo dell'arte", attraverso l'organizzazione di eventi e l'indotto dei flussi turistici permette il miglioramento indiretto dei livelli occupazionali

max 2000 caratteri

- **al contrasto dell'esodo demografico,**

Gli interventi derivanti dalla strategia mirano a combattere il fenomeno dell'esodo demografico, concentrando l'attenzione sull'attività diretta alla produzione di servizi per l'ospitalità:

- **Anfiteatro comunale:** si intende rendere pienamente fruibile durante la stagione estiva la struttura pubblica per eventi culturali, musicali, teatrali e di intrattenimento, con lo scopo di offrire alla comunità locale un punto di riferimento e di convivialità, incrementando la presenza di infrastrutture nel Borgo e di conseguenza contrastando l'esodo demografico.



- **Eventi artistici con uno sguardo verso l'Europa.** La realizzazione di una serie di eventi coordinati e la presenza della scuola di archeologia apre a Tusa un orizzonte diverso che va oltre l'ambito locale di riferimento. Sono aspetti che contribuiscono a rendere il borgo più "cool" e che affiancati allo sforzo che l'amministrazione ed i privati sono chiamati a fare per sviluppare lavoro qualificato in ambito culturale, turistico e ricettivo, possono contribuire a contrastare l'esodo di giovani.

max 2000 caratteri

- **all'incremento della partecipazione culturale,**

La partecipazione culturale rappresenta un veicolo di aggregazione, sviluppo di conoscenza e valorizzazione del territorio, l'obiettivo è rendere la cultura oltre che un comparto produttivo strategico, anche un'occasione per fare comunità, attraverso:

- **Scuola di impresa.** Non va intesa unicamente come un servizio a supporto delle start up ma deve essere considerata uno strumento per diffondere la cultura dell'intraprendenza, l'etica di uno sviluppo che viene dal basso e che può portare al riscatto di territori fino ad oggi marginalizzati.
- **Eventi culturali:** si vuole dare sistematicità di vari eventi presenti nel progetto al fine di fare del Comune di Tusa un posto dove "non ci si annoia" dove, a seconda del periodo e dell'interesse, è sempre possibile fare qualcosa.
- **Il coworking:** non è solo uno spazio fisico dove lavorare, il coworking è un luogo di incontro, uno spazio nel quale condividere esperienze, mettere a sistema capacità. Un punto di crescita culturale per giovani e meno giovani.

max 2000 caratteri

- **alla tenuta/incremento dei flussi turistici,**

- **Guida tematica e cartellonistica:** si vogliono individuare dei percorsi tematici e dare evidenza degli stessi con cartelloni tradizionali e contenuti multimediali. La segnaletica diventa fondamentale per promuovere condizioni di sicurezza nell'ambiente urbano ed extraurbano. Posizionata lungo i percorsi, le vie, i tracciati, le escursioni e gli itinerari turistici, offre al turista un'informazione semplice, comprensibile e uniforme.
- **Scuola di turismo:** è al contempo un modo per accrescere la cultura del servizio dei lavoratori e di aumentare la capacità di fare turismo.
- **Promozione:** il piano di comunicazione del progetto ha come obiettivo quello di far conoscere il Comune presso un pubblico non siciliano utilizzando gli strumenti della rete. Si vuole in particolare targhettizzare i

	<p>potenziali visitatori di Tusa per interessi (Linkedin in questo è uno strumento eccezionale) oltre che per fascia d'età al fine di fargli arrivare pacchetti turistici "personalizzati" concordati con gli attori del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coworking: la presenza di strutture di lavoro condiviso consente a Tusa di trasformarsi nel "posto migliore dove lavorare" un posto dove, come avremo modo di vedere, verrà realizzato il primo archeo coworking d'Europa. Un'attrazione da affiancare a quelle già presenti nel territorio che possono rappresentare un motivo di attrazione non secondario per chi realizza lavori digitali. <p>Tali proposte garantiranno attrattività per i turisti, in un'ottica orientata al territorio, inteso come unione di ambiente, natura, cultura e benessere.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>Criticità culturali:</p> <p>Le analisi della SNAI e del GAL Nebrodi evidenziano come sia necessario attuare progetti di sviluppo locale indirizzati alla tutela del territorio, alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali e del turismo. Gli obiettivi della strategia sono in linea con tali analisi, proponendosi di: recuperare il patrimonio culturale (interventi di riuso adattivo: recupero dell'anfiteatro), valorizzarlo a fini turistici (iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale). Gli interventi sono coerenti con le criticità rilevate in sede di analisi di contesto: la creazione di realtà innovative, inserite nell'ambito della strategia come il coworking, facendo leva sulle specificità del territorio, hanno lo scopo di creare nuove attività sostenibili e capaci a loro volta di valorizzare il patrimonio culturale. Infine, le nuove iniziative hanno anche lo scopo di creare le condizioni per una nuova socialità che contrasti il decremento demografico e quindi di favorire la cura del territorio.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <p>La strategia proposta si integra con quella del GAL Nebrodi. Nell'ambito della programmazione 2014-2020, lo Sviluppo rurale deve stimolare la competitività del settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro. La strategia si integra anche con la SNAI strategia nazionale aree interne della Regione Sicilia che, riguardo l'area Nebrodi, ha come obiettivo quello di porre in essere azioni finalizzate all'innalzamento quantitativo e qualitativo dei servizi essenziali rivolti alla popolazione insieme a progetti di sviluppo locale che dovranno essere indirizzati in particolare ai seguenti settori/ambiti tematici: tutela del territorio e comunità locali; valorizzazione risorse naturali, culturali e turismo.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>

<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i></p> <p>La situazione economica del Comune di Tusa presenta notevoli elementi di criticità. Risultano attive in camera di commercio 20 aziende, una ogni 143 abitanti. La dimensione inoltre è molto limitata. Solo 4 aziende hanno un fatturato superiore al milione d'euro, 8 delle 20 aziende hanno un fatturato inferiore a 100.000 euro. Il settore nei quali le imprese che hanno sede legale a Tusa operano con maggiore frequenza è quello delle costruzioni e dei servizi di logistica. Nel territorio sono presenti 4 hotel e 2 strutture adibite all'affitto delle camere oltre che 2 agriturismi e 12 case vacanza. Tra l'offerta turistica emerge il museo albergo "Altelier sul Mare" che dal punto di vista evocativo rappresenta un'eccellenza assoluta ma che in termini di valore aggiunto e ricadute occupazionali sul territorio non ha un impatto significativo.</p> <p>In generale emerge una forte distanza tra le potenzialità turistiche del territorio e la sua capacità di trasformare il grande tesoro di arte e cultura in attività economiche in grado di garantire il sostentamento dei residenti e lo sviluppo della comunità. Questa criticità è considerata il problema più grade che il progetto intende contribuire a superare. È necessario diffondere una cultura d'impresa che contribuisca a preparare il terreno alla nascita di nuove realtà attive in ambito turistico, culturale, creativo; in questo senso vanno, come avremo modo di vedere, gli interventi programmati della "scuola di turismo" e della "scuola di impresa". L'obiettivo è quello di arrivare a fine del 2025 con 10 nuove realtà iscritte in camera di commercio con un aumento del 50% rispetto all'attuale situazione.</p> <p><i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p>Qualità degli interventi proposti (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi</p> <p>Gli interventi sono tra loro integrati e sinergici. Integra gli interventi di recupero del patrimonio storico, e gli interventi di creazione e promozione di nuovi itinerari culturali generando risvolti diretti sulla tutela dei beni storici e paesaggistici e sulla gestione razionale e ottimale del flusso turistico. Le linee di azione proposte, hanno lo scopo di far emergere una proiezione delle caratteristiche del territorio, l'espressione della sua eredità culturale e delle sue potenzialità future. In questo senso anche i servizi per migliorare l'accoglienza sono sinergici agli interventi di riuso e riqualificazione, e si integrano con i servizi digitali. In linea con gli obiettivi generali della strategia, anche le attività di sviluppo e valorizzazione del patrimonio culturale contribuiscono alla creazione di un borgo "Art economy",</p>

	<p>garantendo la creazione ed il sostegno ad attività economiche che operano nel settore del turismo culturale, paesaggistico ed esperienziale. Infine, le attività di accompagnamento sono il fattore sinergico principale, avendo come scopo quello di integrare tutte le azioni intraprese in un piano coerente per la valorizzazione continua degli asset creati e per continuare a creare un impatto significativo anche dopo la fine del progetto.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</p> <p>Gli interventi di supporto, come i coworking saranno predisposti per una fruizione inclusiva e fungeranno da ulteriore supporto dal punto di vista informativo. Lo scopo degli interventi è di accompagnare l'innovazione del servizio e del prodotto turistico, all'innovazione della sua fruizione, predisponendo gli strumenti per attrarre e gestire un pubblico che finora poteva fruirne solo parzialmente o non poteva essere accolto. In questo senso anche le strutture ricettive saranno coinvolte nell'adeguare i servizi per renderli fruibili anche alle persone con difficoltà fisiche. Un aspetto di inclusione sociale fondamentale nella strategia è l'accessibilità, per quanto riguarda i flussi turistici mentre per la gestione delle strutture sarà favorita la parità di genere e l'accesso ai giovani. In tal senso la strategia prevede interventi specifici dedicati alla formazione sia in ambito di impresa che in ambito di tutela dell'ambiente e del turismo sostenibile.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</p> <p>Gli interventi, soprattutto nel contesto regionale, rappresentano una rilevante innovazione sotto diversi aspetti. La creazione dell'archo-coworking rappresenta forse l'innovazione più evidente, in quanto unica nel suo genere, in Italia e non solo. Il coworking non avendo economie di scala tali da giustificare la presenza di un custode in ogni sede verrà gestito con sistemi di apertura automatica delle porte tramite l'utilizzo di un QR code rilasciato in fase di prenotazione della scrivania, allo stesso modo la connessione alla rete w.fi verrà gestita per mezzo dello stesso sistema. Il sito internet verrà integrato con un' app che consente l'invio di cartoline cartacee tramite i tradizionali sistemi postali, l'intera campagna marketing sarà realizzata utilizzando dei sistemi di funnel automation al fine di sviluppare un sistema scientifico che metta in relazione le attività svolte con i ritorni sul territorio. Questo sistema dovrà coinvolgere necessariamente le strutture turistiche di Tusa che saranno chiamate a validare i risultati ottenuti.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</p> <p>Il Green Deal ha come obiettivo principale quello di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 per affrontare e contenere le conseguenze dei cambiamenti climatici. L'obiettivo si consegue attraverso la trasformazione</p>

	<p>dell'economia comunitaria per un futuro sostenibile. Gli interventi della strategia contribuiscono al Green Deal in un aspetto principale: il recupero di infrastrutture culturali, il potenziamento e la qualificazione dei luoghi della cultura che saranno adeguati alle esigenze di sostenibilità, diventando meno energivori, ospiteranno strutture che promuovono la consapevolezza energetica e l'economia sostenibile: questo aspetto è esplicitato come obiettivo nel green deal: costruire e ristrutturare in modo efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse. I servizi digitali, oltre alla comunicazione, permetteranno un uso più razionale delle risorse, ottimizzando l'impatto dell'intera strategia anche in funzione dei flussi turistici. In questo senso, l'integrazione degli interventi, riflette l'integrazione espressa nel Green Deal ovvero accompagnare la transizione energetica con quella digitale valorizzando l'aspetto sociale, inteso come qualità della vita, del lavoro e della salute.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p>Il progetto risponde ai principi di possibilità, fattibilità, serietà e fondatezza, oltre che rispondere ai principi regolanti l'agire della Pubblica Amministrazione (ex art 97 della Costituzione): efficacia, efficienza, economicità e ragionevolezza. La gestione delle nuove strutture sarà affidata ai partners attraverso (gare d'appalto-affido-gestione partecipativa...) in modo da garantire una fruizione ottimale, inclusiva, produttiva e coerente con la strategia proposta. Sistemi di controllo e verifica delle performances saranno previsti nei contratti di affidamento/gestione/collaborazione in modo da consentire un corretto avvicendamento laddove la gestione non risulti coerente con i principi generali di affidabilità dei progetti gestionali. In linea con i principi del PNRR, il progetto sarà gestito con una codificazione contabile adeguata ad assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse impiegate.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p>Valore culturale e naturalistico (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p> <p>Comune localizzato in area protetta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parco dei Nebrodi. <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte</p> <ul style="list-style-type: none"> • NO <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Marchio Nazionale Comune Fiorito 2019; • premiato dalla FEE (Foundation for Environmental Education) con la Bandiera blu 2021 per la spiaggia del Lungomare. <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune:</p> <p>Castello San Giorgio: vincolo architettonico Palazzo Costantino: vincolo architettonico Antiquarium Badia: vincolo architettonico Cortile Pozzo arabo in via San Nicolò: vincolo architettonico</p> <p style="text-align: center;"><i>Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i></p> <p>Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GAL Nebrodi • ANCI <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare ed elencare</i></p>
<p>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica (Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)</p>	<p>Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali: (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali: 101,0 (2018) • Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari non statali: 21,6 (2017) <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>Tasso di turisticità: (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,4 (2020) <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale): (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,3 (2020) <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p>

	<p>Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Castello San Giorgio: non fruibile a causa del possesso di privati 2. Ruderi del Castello dei Ventimiglia XII sec. non fruibile per la pericolosità della struttura 3. Chiesa di San Cataldo: non fruibile perché in disuso e priva di manutenzione 4. Ponte Riggieri: non fruibile per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza <p>I servizi in questione non hanno accessibilità On line.</p> <p><i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 battute</i></p>
<p>Condizione di marginalità territoriale del Comune (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i></p> <ol style="list-style-type: none"> A) Dissesto idrogeologico: 1 B) Arretratezza economica: 1 C) Decremento popolazione: 0 D) Disagio insediativo: 1 E) Inadeguatezza servizi sociali: 1 F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche: 1 G) Densità <= 80 ab. per kmq: 1

SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 - Recupero dell'Anfiteatro comunale	Comune di Tusa	381.860,00	461.346,00
	2 - Riutilizzo adattivo Scuola elementare	Comune di Tusa	29.000,00	32.440,00
	3 - Riqualificazione Marciapiede di via C. Battisti a Castel di Tusa	Comune di Tusa	126.600,00	153.660,00
	4 - Restauro Opere sacre realizzate dalla Famiglia Li Volsi	Comune di Tusa	66.773,77	81.200,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale			0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	8 - Scuola di recitazione e cinema	Comune di Tusa	0,00	0,00
	9 - Scuola di archeologia	Comune di Tusa	0,00	0,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	6 - Archeo Coworking	Comune di Tusa	90.000,00	105.400,00
	7 - Scuola di Turismo.	Comune di Tusa	20.000,00	24.400,00
	13 - Acquisto arredi per la residenza per gli artisti.	Comune di Tusa	68.554,00	82.921,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	5 - Creazione di un sistema museale integrato Museo-Territorio	Comune di Tusa	50.081,97	60.000,00
	12 - Cartellonistica Interattiva	Comune di Tusa	26.673,00	32.541,06
	10 - Scuola di impresa	Comune di Tusa	24.590,16	30.000,00

Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	14 – Eventi artistici e culturali		110.000,00	143.200,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	11 - Attività di marketing strategico e comunicazione	Comune di Tusa	90.163,93	110.000,00
			0,00	0,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	1		0,00	0,00
Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi di contesto	1		0,00	0,00
TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE			€ 1.084.296,84	€² 1.308.108,06

² Il totale al lordo IVA deve corrispondere al Costo totale del CUP indicato nel sistema CUP DIPE, al "Totale delle spese finanziabili" indicato nell'Applicativo informatico e al Totale delle Sezioni 4 e 5.2 della presente Relazione.